



**CITTÀ DI ALTAMURA**  
Provincia di Bari

**6° SETTORE LAVORI PUBBLICI**

**SERVIZIO INFRASTRUTTURE**

**N. 929 del registro delle determinazioni**

**del 08/10/2015**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

Oggetto:

REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE IN VIA  
GRAVINA. APPROVAZIONE ATTO UNICO DI  
COLLAUDO, LIQUIDAZIONE INCENTIVO TECNICI  
INTERNI, CREDITO RESIDUO IMPRESA  
APPALTATRICE E SVINCOLO POLIZZA  
DEFINITIVA. CUP J79D08000150006 C.I.G.  
330888631B



## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / IL RUP

**Premesso che:**

- con determinazione n. 937 del 06/07/2011, come modificata con determinazione dirigenziale n. 1219 del 06/09/2011, si approvavano gli elaborati tecnico-progettuali esecutivi, relativi ai lavori di "Realizzazione di un asilo nido comunale in via Gravina", dell'importo complessivo di € 1.420.000,00=, finanziato come segue:

- **€ 717.893,00=** a carico del Comune di Altamura all'intervento 2.10.01.01, Cap. 2357103 Bil. R.P. 2009 – Avanzo di Amm.ne , all'oggetto:"Acquisizione Beni immobili - Costruzione Asilo nido" – Imp. 1860/2009;
  - **€ 632.107,00=** contributo della Regione Puglia all'intervento 2.10.01.01 cap. 2357109 R.P. Bil. 2009 – "Avanzo di Amm.ne all'oggetto"Acquisizione di beni immobili – costruzione asilo nido" – Trasferimenti regionali entrata cap. 1400.06 – Acc. 2689/09 – imp. 1859/2009;
  - **€. 70.000,00=** all'intervento 2.010.01.01 Cap. 2357104, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 09/05/2011 - Bil. 2011 – all'oggetto "costruzione asilo nido via gravina cofinanziamento comunale – oneri di urbanizzazione oblazione condono" imp. 1477/0 - 2011;
- con la medesima determinazione si stabiliva, altresì, di procedere all'affidamento dei lavori di cui sopra mediante gara d'appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 82 lett. b) del D.Lgs.163/2006, e con esclusione delle offerte anomale, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 86 e 122 comma 9 del citato decreto, con offerte in ribasso unico percentuale sull'importo complessivo dei lavori "a corpo" posto a B.A., pari ad € 969.623,79, oltre ad €. 22.266,17 per oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi unitari ed € 8.000,00 per oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso;
- con determinazione dirigenziale n.1906 del 30.12.2011 i lavori di che trattasi venivano aggiudicati definitivamente al "C.A.E.C. – Consorzio Artigiano Edile Comiso" da Comiso (RG), per aver presentato l'offerta in ribasso del 26,793% sull'importo posto a base di gara, e quindi , per un importo netto di netto "a corpo" di €.709.832,49, al netto dell'I.V.A., oltre ad € 22.266,17 per oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi unitari ed €.8.000,00 per oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso;
- il contratto di appalto veniva stipulato in data 30/03/2012 Rep. 4655 e registrato ad Altamura Sez. Distaccata di Gioia del Colle il 05/04/2012 al N. 169 serie I^, in cui si dava atto che l'appaltatore, in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, a garanzia degli impegni assunti con il sottoscritto contratto, ha costituita cauzione definitiva di €.124.284,77= (diconsi euro centoventiquattromiladuecentoottantaquattro/77) mediante polizza fidejussoria n.672012956 emessa da HDI ASSICURAZIONI S.P.A. Agenzia Generale di Ragusa il giorno 31.01.2012;
- I lavori venivano consegnati in data 07/05/2012 come da verbale sottoscritto in pari data;
- Con Determinazione n. 549 del 03/05/2012, per i lavori di "Realizzazione dell'Asilo Nido Comunale di via Gravina", si nominava Direttore dei Lavori l'istruttore tecnico arch. Ventura TRESCA, tecnico dipendente interno al Comune di Altamura, in forza al VI Settore LL.PP. – 1°-2° Servizio Manutenzione Ordinaria e Straordinaria – Edilizia Pubblica e Scolastica, inoltre con la medesima determinazione si nominava collaudatore delle strutture in c.a. l'ing. Vittorio DIFONZO capo servizio infrastrutture;
- con determinazione n. 1131 del 14/09/2012, si approvavano gli atti contabili relativi al 1° SAL, sottoscritti dall'impresa senza riserva alcuna, liquidandone il primo certificato di pagamento dell'importo complessivo di **€. 222.931,92** (€.202.665,38 + €. 20.266,54 per IVA al 10%);
- con determinazione n. 1401 del 26/11/2012, si approvavano gli atti contabili relativi al 2° SAL, sottoscritti dall'impresa senza riserva alcuna, liquidandone il secondo certificato di pagamento dell'importo complessivo di **€. 224.409,24(€.204.008,40, oltre ad €. 20.400,84 per IVA al 10%)**;
- con determinazione n.1421 del 28/11/2012, si effettuava la liquidazione di parte dell'incentivo di cui all'art.92 del D.Lgs 163/2006, per un importo lordo di €. 4'633,11;

### Rilevato che:

- A seguito di constatazione di valori di schiacciamento, dei cubetti di calcestruzzo prelevati a bocca di betoniera, durante la fase di getto del primo impalcato e della seconda tesa di pilastri, inferiori a quelli previsti in progetto, dall'amministrazione commissionati, in data 22/11/2012 la D.L. per non pregiudicare la corretta esecuzione delle opere ad eseguirsi, ordinava la l'esecuzione di ulteriori prove complementari, dirette e/o indirette, così come previsto dal D.M. 14/01/2008 C 11.2.6, al fine di caratterizzare compiutamente il calcestruzzo presente in opera; prove da effettuarsi sotto la supervisione della Direzione Lavori per le Strutture e del Collaudatore;
- In data 26/11/2012, si effettuavano prove dirette e indirette sulla struttura affidando le stesse al Laboratorio TECNO-LAB srl di Altamura, che con rapporto di prova N.234/12 del 28/11/2012 attestava valori deficitari per il calcestruzzo impiegato, rispetto a quanto previsto in progetto e contrattualizzato;
- in data 27/11/2012, a seguito di richiesta formulata dal "C.A.E.C. – Consorzio Artigiano Edile Comiso" da Comiso (RG), la Direzione Lavori ordinava la sospensione dei lavori al fine di procedere alla caratterizzazione del calcestruzzo impegnato nella struttura del realizzando asilo, in termini di qualità e resistenza a compressione dello stesso;
- In data 06/12/2012, lo scrivente RUP, con riferimento ai lavori in oggetto, avviava formalmente ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L.241/90 e ss.mm.ii. il procedimento amministrativo atto ad effettuare accertamenti tecnici per l'individuazione delle resistenze effettive dei materiali costruttivi impiegati nella realizzazione degli elementi strutturali;
- Durante la riunione tenutasi il giorno 06/12/2012, dai tecnici del Comune di Altamura con i Legali Rappresentanti del **CAEC - SOC. COOP. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO** e della consorziata **COSTRAM srl**, si stabiliva di effettuare ulteriori prove sulle porzioni incriminate della struttura, mediante prove dirette (Carotaggi) ed indirette (Sclerometriche/Ultrasoniche), individuando congiuntamente per le prove ad espletarsi, il Laboratorio Tecnologico Matera srl, che nell'occasione veniva contattato telefonicamente acquisendone la disponibilità per effettuarle;
- In data 22/01/2013, a seguito di acquisizione dei risultati delle prove espletate e di formale convocazione dei tecnici comunali, del Consorzio aggiudicatario dei lavori e dell'impresa consorziata esecutrice, si redigeva verbale di riunione in cui veniva riportato l'eserito contraddittorio necessario per il superamento della situazione venutasi a creare. In tale seduta, i tecnici comunali contestavano formalmente ai Legali Rappresentanti del CAEC - SOC. COOP. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO e alla consorziata COSTRAM srl, impresa esecutrice, le difformità delle opere in c.a. realizzate rispetto al progetto contrattualizzato;
- Nel medesimo incontro, del 22/01/2013, i legali Rappresentanti del CAEC - SOC. COOP. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO e della consorziata COSTRAM srl impresa esecutrice, prendevano atto di quanto contestato, e manifestavano le proprie volontà e disponibilità a garantire l'attuazione di ogni soluzione necessaria a risolvere l'inconveniente verificatosi, impegnandosi a fornire successive garanzie aggiuntive per i costi di valutazione e adeguamento delle opere strutturali a sostenersi, e per, la definizione della pratica in essere presso gli uffici della Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica" del Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, della Provincia di Bari;
- Con Determinazione Dirigenziale n.153 del 15.02.2013, al fine di poter rendicontare la spesa del progetto in parola sul portale del MIRWEB 2007-2013 si rimodulava la spesa, dando atto che la spesa complessiva di €1.565.000,00=(€1.420.000,00+€145.000,00), veniva finanziata come di seguito stabilito:
  - a) **€ 717.893,00**=(€497.404,38 quota a rendicontarsi alla Regione Puglia + €220.488,62 economie non oggetto di rendicontazione) a carico del Comune di Altamura all'Intervento 2.10.01.01 Cap. 2357103 Bil.2009 – Avanzo di Amm.ne all'oggetto "Acquisizione Beni Immobili – Costruzione Asilo Nido" Imp.1860/09;
  - b) **€ 632.107,00**= contributo Regione Puglia all'Intervento 2.10.01.01 Cap. 2357102 Bil. 2009 – Avanzo di Amm.ne all'oggetto "Acquisizione Beni Immobili – Costruzione Asilo Nido" – trasferimenti regionali entrata cap.1400.06 Acc. 2689/09 – Imp. 1859/09;
  - c) **€ 70.000,00**= all'intervento 2.010.01.01 Cap. 2357104, adottato con Deliberazione di Giunta

Comunale n.55 del 09/05/2011 - Bil. 2011 – all'oggetto "costruzione asilo nido via gravina cofinanziamento comunale – oneri di urbanizzazione oblazione condono" imp. 1477/0 - 2011;

**d) - €10.000,00=** per forniture e **€135.000,00** per parte delle spese di gestione relative al primo anno, finanziate nel seguente modo:

1) contributo Regione Puglia - € 4.682,00 (per forniture) e € 63.211,00 (per parte gestione primo anno) con imputazione ai competenti capitoli di Bilancio a istituirsi nell'esercizio di riferimento quali trasferimenti regionali;

2) contributo Comune - € 5.318,00 (per forniture) all'intervento 2.09.01.01 Cap. 2171014 Bil. 2009 – Avanzo di Amm.ne – all'oggetto "Acquisizione Beni Immobili – Realizzazione e adeguamento opere di urbanizzazione e manutenzione straordinaria patrimonio comunale" imp. 1861/09 - contributo Comune - €71.789,00 (per parte gestione primo anno) ai competenti capitoli di Bilancio parte corrente dell'Esercizio di riferimento con contestuale riduzione dei fondi destinati alle funzioni nel settore sociale servizi asili nido per l'infanzia e per i minori, rientrante nella quota complessiva di € 120.000,00 della quota parte di gestione del servizio a carico di questo ente, suscettibile di riduzione a fronte di contribuzioni regionali, ovvero, di altri soggetti pubblici o privati;

#### Accertato che

- Con riferimento al finanziamento complessivo di cui alle Determinazioni Dirigenziali 937 del 06/07/2011, come modificata con determinazione dirigenziale n. 1219 del 06/09/2011 e n.153 del 15.02.2013 riguardanti la "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE IN VIA GRAVINA", nell'ambito del P.O. FERS 2007-2013 Linea 3.2 Azione 3.2.2 cod. MIR.FE3.200133, per complessivi €700.000,00 con deliberazione di Giunta Regionale n.2688 del 28.12.2009 pubblicata sul BURP n.22 del 03.02.2010, il bilancio fra somme erogate dalla Regione Puglia, somme impegnate dal Comune e somme liquidate dal Comune di Altamura è il seguente:

Entrate	uscite	Cassa	Destinatario/Finanziatore	mandato n.	det dir
717'893,00			Cofinanziamento del Comune di Altamura impegnato con Determinazioni Dirigenziali n.937/2011 e n. 1219/2011		
70'000,00					
	217,80	-217,80	ESSEPI SCARL - Pubblicazione Bando	8180/2011	1738/2011
	613,36	-613,36	UFFICIO CONTRATTI – APPALTI SPESE	5874/2011	
	1'394,97	-1'394,97	Acconto Ing. Michele CAPPIELLO - Acconto Progettazione Strutture in C.A.	3483/2011	704/2011
	22'000,00	-22'000,00	Saldo Ing. Michele CAPPIELLO - Acconto Progettazione Strutture in C.A.	3484/2011	704/2011
	222'931,92	-222'931,92	Liquidazione 1° SAL CAEC - Fattura n.95/2012	5792/2012	1131/2012
	224'209,24	-224'209,24	Acconto Liquidazione 2° SAL CAEC - Fattura n.115/2012	7477/2012	1401/2012
	200,00	-200,00	Saldo Liquidazione 2° SAL CAEC -Fattura n.115/2012	7521/2012	1401/2012
	859,10	-859,10	Allaccio Gas Natural Distribuzione	6090/2012	1162/2012
	5'267,78	-5'267,78	Allaccio Enel Energia	6183/2012	1454/2012
	3'501,97	-3'501,97	Liquidazione parte dell'incentivo personale interno	7876/2012	1421/2012
	2'530,01	-2'530,01	Allaccio Acquedotto Pugliese SpA	7605/2012	1454/2012
	297,66	-297,66	Tesoreria dello Stato	8154/2012	1421/2012
	833,47	-833,47	Tesoreria dello Stato	8091/2012	1421/2012
	220'126,76	-220'126,76	Liquidazione 3° SAL CAEC - Fattura n.95/2012	1693/2013	285/2014

210'000,00			Comune di Altamura concessione di €.700'000,00 - Anticipazione 30% = €.210'000,00 dalla Regione Puglia	Inc. Rev.4851	22/11/2012
245'000,00			Comune di Altamura concessione di €.811,777,41 - liquidazione 35% = €.245'000,00 dalla Regione Puglia	Inc. Rev.2465	03/06/2014
<b>Complessivi</b>					
<b>1'242'893,00</b>		<b>-704'984,04</b>	<b>537'908,96</b>	<b>Saldo disponibile in cassa dell'Ente</b>	
		245'000,00	Importo da acquisire ancora dal finanziamento regionale		

**Considerato che:**

- Con nota prot. n.0015912 del 13/03/2013, la Costram srl informava l'Amministrazione del Comune di Altamura di voler affidare allo studio tecnico "ingegneria delle strutture Monaco & Passannante Associati" con sede in Via M. Signorile n.2/3 di Bari, l'incarico professionale mirante ad accertare la qualità del calcestruzzo impiegato nella costruzione, a determinare, anche per gruppi di elementi strutturali, la reale resistenza in opera del calcestruzzo, effettuare l'analisi strutturale e le verifiche sia statiche che dinamiche tenendo conto della riduzione di resistenza dei materiali, nonché di effettuare uno studio di fattibilità di eventuali rinforzi strutturali ad attuarsi;
- Con nota prot.15929 del 13/03/2013, a firma del RUP e del Dirigente del VI Settore LL.PP., si esprimeva proprio nulla osta all'affidamento dell'incarico professionale all'individuato studio tecnico "ingegneria delle strutture Monaco & Passannante Associati", purché i risultati degli accertamenti, delle verifiche statiche e dinamiche sulle strutture venissero trasmessi a questo Ente e gli eventuali interventi di tipo strutturale venissero preventivamente concordati.
- A seguito di ulteriori prove dirette (Carotaggi) ed indirette (ultrasoniche e sclerometriche) sulla struttura in cemento armato effettuate alla presenza di tecnici comunali così come riscontrabile dai relativi verbali delle operazioni ed a formale sollecitazione del RUP con nota trasmessa il 07/06/2013 prot.30913, l'impresa esecutrice COSTRAM Srl in data 26/07/2013 ha trasmesso al Comune di Altamura con nota prot. n.38653 gli elaborati del progetto esecutivo di variante predisposti dallo studio tecnico "ingegneria delle strutture Monaco & Passannante Associati", individuante gli interventi di cui la struttura necessitava, da inviare alla Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica" del Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, della Provincia di Bari con relativa richiesta di atto autorizzativo;
- In data 26/07/2013, giusta prot.38654 del 26/07/2013 in uscita, questo Ente formulava richiesta di atto autorizzativo per la variante strutturale, presso gli uffici della Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica" del Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, della Provincia di Bari;
- Con determinazione dirigenziale n. 873 del 28/08/2013 si prendeva atto ed approvava, per quanto di competenza, gli elaborati progettuali della variante, costituenti la progettazione esecutiva degli interventi da eseguirsi sugli elementi strutturali per il costruendo asilo comunale di via Gravina, trasmessi dalla Costram srl a questo ente, a firma dell'ing. Pietro MONACO e dell'ing. Maurizio PASSANNANTE; determinazione, quest'ultima, successivamente inviata in copia agli uffici della Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica" del Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, della Provincia di Bari;
- In data 27/09/2013 la Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica" del Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, della Provincia di Bari comunicava con nota del 24/09/2013, acquisita al prot. generale col n. 48011 del 30/09/2013, l'avvenuto rilascio del titolo autorizzativo n. 17/2012 – var.02/2013, ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e che lo stesso con i relativi elaborati progettuali muniti di timbro di avvenuto deposito potevano essere ritirati;
- Lo scrivente RUP con nota prot. 48275 del 01/10/2013, comunicava al CAEC - SOC. COOP. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO, alla consorziata COSTRAM srl e alle figure tecniche professionali (D.L. strutture e D.L. architettonico, CSE, Collaudatore, ecc...) del conseguimento del titolo autorizzativo e di provvedere ad effettuare tutte le attività necessarie e prodromiche alla ripresa

dei lavori;

- In data 30/09/2013 con prot. 48096, la EUROCALCESTRUZZI BARI srl, fornitore delle Costram srl del calcestruzzo impiegato per le strutture, tramite il proprio legale aveva trasmesso copia del ricorso per accertamento tecnico preventivo, avviato presso il Tribunale di Bari Sezione Distaccata di Altamura nei confronti della COSTRAM srl, del CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO e del COMUNE DI ALTAMURA, con allegati verbali di udienza da cui si apprendeva che il 24/10/2013 era stato convocato il nominato CTU per il giuramento;
- Dopo aver preso atto del mancato giuramento da parte del CTU, a seguito di riserva del giudice per la presenza di eventuali incompatibilità del nominato CTU per la questione in essere, in data 04/11/2013, la Direzione Lavori ordinava con pari data la ripresa dei lavori, redigendo relativo verbale alla presenza dei legali rappresentati del CAEC e della consorziata COSTRAM srl;
- con nota allibrata a prot. gen. il 04/11/2013 al n° 53964, il CAEC - SOC. COOP. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO, formulava richiesta di proroga di n. 100 gg, ai termini contrattuali in considerazione della necessità di eseguire interventi di tipo strutturale, autorizzati con atto n.17/2012-var02/2013 rilasciato dalla Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica" della Provincia di Bari, per il protrarsi della sospensione a causa dell'instaurando Accertamento Tecnico Preventivo avviato dalla EUROCALCESTRUZZI BARI SRL, nonché per la ripresa delle restanti opere da doversi eseguire a perfetta regola d'arte;
- con nota del 16/12/2013, il RUP, dopo aver acquisito parere del direttore lavori in riferimento alla richiesta di proroga, espresso con relazione di pari data, comunicava al CAEC - SOC. COOP. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO, alla consorziata COSTRAM srl e alle figure tecniche professionali (D.L. strutture e D.L. architettonico, CSE, Collaudatore, ecc...) la concessione di 90 gg per la ultimazione dei lavori, a decorrere dal 19/12/2013, data prevista per l'ultimazione dei lavori, fissando per il giorno 19/03/2014 la nuova data di fine lavori; data di fine lavori, formalizzata con determinazione dirigenziale n.91 del 04.02.2014;
- con determinazione n. 285 del 20/03/2014, si approvavano gli atti amministrativo- contabili relativi al 3° SAL, sottoscritti dall'impresa senza riserva alcuna, liquidandone il terzo certificato di pagamento dell'importo complessivo di €.200.115,25, oltre ad €.20.011,52 per IVA al 10%, per un totale complessivo di €.220.126,77;
- con determinazione n. 407 del 23.04.2014, a seguito di richiesta motivata dell'impresa esecutrice giusta nota prot. 16492 del 19/03/2014 si formalizzava la concessione di 30 gg di proroga, individuando il 18/04/2014 quale nuova data per la ultimazione dei lavori;
- In data 17/04/2014, i lavori venivano sospesi per le ragioni riportate nel verbale sottoscritto in pari data;
- E' stato già ottenuto un primo acconto, di €.210'000,00=, pari al 30% di quanto concesso, del totale di €.700'00,00=, dal finanziamento regionale P.O. FERS 2007-2013 Linea 3.2 Azione 3.2.2 cod. MIR.FE3.200133, giusta determinazione dirigenziale n. 1154 del 29/10/2012, e un secondo acconto di €.245'000,00=, pari al 35% dell'importo concesso, liquidate con determinazione dirigenziale n. 468 del 20/05/2014 entrambe del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia, pertanto, restano da accreditare ancora €. 245'000 (pari al 30% + 5% finale);
- A causa di nuove disposizioni legislative in materia di prevenzione incendi, abrogazione del D.P.R. n. 37 del 12/01/1998 e promulgazione del D.P.R. 151/2011 (in vigore dal settembre 2013), è stato indispensabile rivedere l'impianto antincendio con i relativi componenti; all'uopo la Direzione dei Lavori redigeva verbale di sospensione dei lavori, redatto in data 17 aprile 2014, in attesa di acquisizione del C.P. I. da parte delle autorità competenti e della redazione di una perizia di variante e suppletiva;
- In data 07/07/2014 lo scrivente RUP autorizzava la D.L. alla redazione della perizia suppletiva e di variante, a seguito di formale richiesta del 03/07/2014, riportante, oltre alla ricezione della subentrata novità normativa in materia di antincendio, la necessità di apportare correzioni alle quantità delle lavorazioni poiché le quantità riportate negli elaborati architettonici dell'opera risultavano essere sovradimensionate rispetto a quelle degli elaborati strutturali di progetto, e di conseguenza, a quelli dell'opera effettivamente realizzata;
- con determinazione n.738 del 17.07.2014, il Dirigente del VI Settore LL.PP. del Comune di Altamura



affidava al già nominato Collaudatore Statico delle strutture in c.a. l'incarico di redigere collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di "Realizzazione di un asilo nido comunale in via Gravina";

- con determinazione n. 910 del 16/09/2014, si approvavano gli atti tecnico - contabili ed amministrativi relativi alla redatta perizia di variante e suppletiva, redatti dalla D.L. il 30/07/2014, attestando che la stessa, rientrava nella fattispecie del combinato disposto del punto 1 lettere a) e b) e punto 3 dell'art. 132 del D. Lgs 163/2006 e conclusi con la sottoscrizione da parte dell'impresa appaltatrice il 06/08/2014 con riserva;
- In sintesi, le riserve riguardavano:
  - a. le correzioni apportare alle quantità delle lavorazioni, per la rilevata presenza di un "macroscopico errore" delle quantità inizialmente riportate negli elaborati architettonici dell'opera, che difatti risultavano essere sovradimensionate rispetto a quelle degli elaborati strutturali di progetto, e di conseguenza, a quelli dell'opera effettivamente realizzata;
  - b. la formulazione del nuovo prezzo, attinente la fornitura e posa in opera di un diverso gruppo di pressurizzazione antincendio ed accessori, per l'ottemperanza al nuovo quadro normativo vigente in materia di antincendio per l'attività a svolgersi nella costruenda struttura;
- In data 20/10/2014, si trasmetteva al SUE del Comune di Altamura il Certificato di Collaudo Statico redatto dall'Ing. Vittorio DIFONZO giusto prot. in entrata n.52811, che provvedeva alla sua trasmissione con prot. 52812 in uscita agli uffici della Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica" del Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, della Provincia di Bari;
- In data 27/10/2014 i lavori venivano ripresi come riportato nel relativo verbale;
- La D.L., in data 27/10/2014, ha redatto la contabilità relativa al 4° SAL dei lavori di che trattasi conclusi con l'emissione del 4°Certificato di pagamento in pari data 27/10/2014, di **€.49'732,51 oltre ad €. 4'973,25 per IVA al 10%, per un totale complessivo di €54'705,76**, all'interno del quale si operava una trattenuta di €30'000,00, da definirsi con maggior accuratezza in seguito a successiva verifica e quantificazione del deprezzamento strutturale da eseguirsi a fine lavori. Tale stato d'avanzamento dei lavori veniva sottoscritto il 27/10/2014 dall'impresa con riserva;
- In data 10/11/2014, l'impresa esplicitava le riserve apposte in calce al 4° Stato d'Avanzamento dei Lavori sul registro di contabilità, successivamente integralmente rigettate poichè ritenute immotivate in linea di fatto e di diritto in data 24/11/2014 dalla Direzione Lavori, così come sinteticamente riportato in calce alle stesse sul registro di Contabilità ed esplicitato nella redatta relazione riservata inviata al RUP;
- la Direzione Lavori in data 24/11/2014 rigettava integralmente le riserve apposte sul registro di contabilità dall'impresa appaltatrice ritenendole immotivate in linea di fatto e di diritto, trasmettendo contestualmente allo scrivente, relazione riservata ai sensi dell'art. 200 c.2 del D.P.R. 207/2010;
- In data 01/12/2014, la Direzione Lavori dichiarava i lavori ultimati in data 27/11/2014 e pertanto in tempo utile;
- in data 02/12/2014, con il nominato collaudatore, ed a seguito di esame delle riserve apposte dall'impresa con la sottoscrizione del 4° SAL e della relazione riservata della D.L. redatta a deduzione delle riserve dell'impresa, lo scrivente comunicava all'impresa appaltatrice ed all'impresa esecutrice dei lavori l'integrale rigetto delle riserve poichè ritenute infondate ed inammissibili in linea di fatto e di diritto;
- con determinazione n. 1377 del 30/12/2014, si approvavano gli atti contabili ed amministrativi relativi 4° SAL dei lavori di che trattasi conclusi con l'emissione del 4°Certificato di pagamento in pari data 27/10/2014, di **€.49'732,51 oltre ad €. 4'973,25 per IVA al 10%, per un totale complessivo di €54'705,76**, all'interno del quale si operava una trattenuta di €30'000,00;
- la Direzione Lavori in data 09/02/2015 redigeva lo Stato Finale dei lavori ed a seguito di formale convocazione da parte del RUP, l'impresa appaltatrice in data 03/03/2015 lo sottoscriveva con riserva;
- In data 17/03/2015, l'impresa appaltatrice scioglieva la riserva esplicitandone i contenuti, chiedendo a ristoro delle stesse all'Amministrazione del Comune di Altamura un importo complessivo di €87'223,43=;



- Con PEC del 01/04/2015 la Direzione Lavori trasmetteva allo scrivente, relazione riservata, redatta ai sensi degli art. 190 c.4 e art. 191 c.3 del D.P.R. 207/2010, con cui le n.3 riserve apposte sul registro di contabilità venivano considerate immotivate in linea di fatto e di diritto e pertanto integralmente rigettate;
- Con identificativo pratiche n. 34819486 del 31/03/2015 e n. 34849948 del 02/04/2015 lo scrivente formulava richiesta di DURC agli Enti Assicurativi e Previdenziali per la verifica rispettivamente della la Soc. Coop. " CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO", in sigla C.A.E.C., in qualità di Appaltatrice e dell' impresa "COSTRAM s.r.l.", in qualità di impresa esecutrice dei lavori di cui trattasi acquisendone relativa certificazione di regolarità in data 14/04/2015 e 27/04/2015 allibrati rispettivamente al 25542 e 25544 del protocollo generale di questo ente;
- Con PEC del 15/05/2015 la Direzione Lavori trasmetteva allo scrivente, relazione sul conto finale, redatta il 14/05/2015 ai sensi dell'art. 200 c.2 del D.P.R. 207/2010, con cui dava atto che l'importo complessivo lordo dei lavori eseguiti risulta pari a €.954'505,61, corrispondenti ad un importo, al netto del ribasso d'asta offerto, pari a €.682'730,70=, a cui detratti gli acconti corrisposti per un ammontare di €.656'521,53 e le somme per la non conformità del calcestruzzo fornito, nonché per il ritardo dell'entrate in esercizio della struttura connesso all'espletamento delle verifiche sulla struttura in c.a. (di €. 30'000,00=), e sommate le ritenute per infortuni operate (0,5% di €.682'730,70) ne consegue un credito netto restante per l'impresa di €. 29'622,82=;
- con determinazione n. 630 del 08/07/2015, si approvavano gli atti tecnico-contabili ed amministrativi relativi al conto finale, sottoscritto dall'impresa con riserva, da cui si rileva un credito restante per l'impresa appaltatrice di €. 29'622,82=, costituito da rata di saldo e dalle ritenute per infortuni operate;
- in data 07/07/2015, il nominato collaudatore tecnico amministrativo ing. Vittorio DIFONZO, trasmetteva l'Atto Unico di Collaudo relativo ai lavori di "Realizzazione di un asilo nido comunale di via Gravina", sottoscritto dall'impresa con riserva, con cui si determinava un credito netto per l'impresa appaltatrice di €.29'622,82;
- Allo stato attuale può essere liquidato all'unità organizzativa del procedimento, ai collaboratori del RUP, ai direttori dei lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva ed al collaudatore dell'opera in parola, secondo le indicazioni del regolamento approvato con deliberazione di G.C. n.46 del 19/04/2011, l'incentivo di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006;
- tutte le fasi progettuali ed esecutive svolte dal personale interno all'amministrazione si sono concluse il 27/11/2014, con la precisazione che sostanzialmente tali fasi erano terminate in data antecedente al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella L. n.114/2014 entrata in vigore il 19/08/2014 (rif. art 13 e 13 bis);
- in esecuzione del Regolamento recante le norme per la ripartizione dell'incentivo economico di cui all'art.92 del D.Lgs. 163/06 approvato con Deliberazione di G.C.46/2011, si è determinato l'importo totale dell'incentivo ancora a liquidarsi, pari ad €.14'000,03 e si ritiene di doverlo liquidare al personale impegnato nei termini del prospetto di ripartizione predisposto dallo scrivente RUP secondo il citato regolamento comunale;
- Lo scrivente RUP, ha predisposto il prospetto di quantificazione del relativo incentivo, dell'importo complessivo di €.14'000,03=, nonché il prospetto di riparto dal quale si rileva il personale che ha partecipato alla attività lavorativa e la attribuzione della pro-quota spettante ai detti soggetti beneficiari, in rapporto alle prestazioni da ciascuno fornite;
- In data 30/07/2015 si acquisiva al prot. gen. col n.47529 fattura elettronica n.8 del 29/07/2015 emessa dal CAEC - SOC. COOP. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO per un importo spettante di €. 29'622,82=, otre IVA al 10%, per un totale di €.32'585,10;
- si è proceduto all'acquisizione del DURC regolare per il CAEC in data 06/07/2015 per la SOC. COOP. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO, mentre per la COSTRAM srl da Decollatura (CZ) lo si acquisiva il in data 01/10/2015, dopo aver reiterato richiesta senza esito il 15/07/2015, il 12/08/2015 ed il 12/09/2015.

Si propone al sig. Dirigente l'adozione del relativo provvedimento di approvazione e/o presa d'atto dell'Atto Unico di Collaudo con differimento della presa in carico delle opere realizzate, che dovrà avvenire in

contraddittorio con l'impresa alla presenza della D.L. e del collaudatore, nonchè disporre la liquidazione del saldo dell'incentivo spettante al personale tecnico interno ai sensi dell'ex art.92 del DLgs 163/2006 tenuto conto dell'art.10 del Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.93 del D.Lgs 163/2006 e la liquidazione del credito residuo spettante all'impresa appaltatrice provvedendo simultaneamente allo svincolo della Polizza Fidejussoria definitiva prestata.

F.to: IL R.U.P.

(Dott. Ing. Saverio C.D. FIORE)

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Lette e condivise le premesse innanzi riportate;
- Vista la documentazione in essa richiamata, nonchè quella allegata a corredo della medesima;
- Visto l'art. 107 e 109 del T.U.E.L. approvato col D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Visto l'art. 94 dello Statuto Comunale;
- Visto l'art. 17 del D. Lgs. N. 165/01;
- Visti gli artt.26 e 27 del Regolamento di Contabilità;
- Visto il D. lgs n. 163/2006 e il DPR 207/2010 e ss.mm.ii.;

### DETERMINA

- 1) La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale per essere approvata;
- 2) **Approvare** il positivo collaudo tecnico amministrativo dei lavori menzionati in epigrafe, trasmesso dall'ing. Vittorio DIFONZO, dal quale si evince, tra l'altro, che può liquidarsi all'impresa il credito residuo di €. 29'622,82=, otre IVA al 10%, per un totale di €.32'585,10;
- 3) **Disporre** l'acquisizione al patrimonio comunale delle opere collaudate, di cui si approva il relativo certificato di collaudo tecnico amministrativo, previa redazione di apposito verbale di consegna;
- 4) **Disporre** altresì che, dopo l'acquisizione al patrimonio l'immobile rientri nella gestione della manutenzione dell'edilizia scolastica del Comune di Altamura, precisando che fino alla redazione del verbale di consegna dell'opera per l'acquisizione al patrimonio comunale, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la custodia e il corretto mantenimento e uso delle opere e degli arredi presenti restino a carico della ditta appaltatrice e della ditta esecutrice dei lavori;
- 5) **Stabilire** che si procederà con la redazione del verbale di consegna previa constatazione del perfetto stato e uso delle opere e degli arredi stessi, con le ditte appaltatrice ed esecutrice dei lavori alla presenza della D.L. e del collaudatore;
- 6) **Approvare**, altresì, il prospetto di determinazione del saldo degli emolumenti attinenti la responsabilità del procedimento, la progettazione e la direzione lavori dell'opera menzionata in epigrafe, elaborato nel rispetto del regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006, approvato con deliberazione di G.C. n. 46 del 19/04/2011, che ne quantifica l'importo in complessive €.14'000,03= tenuto conto dell'art.10 del Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.93 del D.Lgs 163/2006 approvato con Deliberazione di G.C. n.31 del 17/09/2015;
- 7) **Dato atto che:**
  - tutte le fasi progettuali ed esecutive svolte dal personale interno all'amministrazione si sono concluse il 27/11/2014, con la precisazione che sostanzialmente tali fasi erano terminate in data antecedente al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella L. n.114/2014 entrata in vigore il 19/08/2014 (rif. art 13 e 13 bis);
  - in esecuzione del Regolamento recante le norme per la ripartizione dell'incentivo economico di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/06 approvato con Deliberazione di G.C. 46/2011, si è determinato l'importo totale dell'incentivo che è pari ad €.14'000,03= e si ritiene di doverlo liquidare al personale impegnato nei termini del prospetto di ripartizione predisposto dal Responsabile del procedimento

secondo il citato regolamento comunale;

- 8) **Liquidare e pagare** in favore della ditta Soc. Coop. " CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO", in sigla C.A.E.C., in qualità di Appaltatrice, quale credito residuo, di €. 29'622,82=, otre IVA al 10%, per un totale di €.32'585,10, come da fattura elettronica n.8 del 29/07/2015 acquisita al prot. gen. col n.47529 il 30/07/2015, stante la disponibilità in cassa coma da quadro sinottico innanzi riportato;
- 9) **Liquidare e pagare**, altresì, ai tecnici interni aventi diritto, l'importo innanzi menzionato secondo il prospetto di ripartizione allegato, stante la disponibilità in cassa coma da quadro sinottico innanzi riportato;
- 10) **Dare atto, altresì**, che la complessiva spesa di €.46'585,13=(€.32'585,10 + €.14'000,03), viene finanziata ed imputata come da Referto di Ragioneria allegato alla presente proposta, nello specifico all'Intervento 2.10.01.01 R.P. Bil. 2015 Fondo Regionale Entrata Cap. 140006 all'oggetto "Costruzione Asilo Nido Comunale" Imp. nr.1859/0 liq. 5097 per €.32'585,10, liq. 5098 per €.10'582,03, liq.5099 per €.2'518,52 e liq.5100 per €. 899,47;
- 11) **Disporre** lo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'impresa a garanzia dei lavori di che trattasi per €.124.284,77=(diconsi euro centoventiquattromiladuecentoottantaquattro/77) mediante polizza fidejussoria n.672012956 emessa da HDI ASSICURAZIONI S.P.A. Agenzia Generale di Ragusa il giorno 31.01.2012 e l'acquisizione al patrimonio dell'Ente le opere eseguite e collaudate;
- 12) **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Servizio Patrimonio, al Servizio Edilizia scolastica ed al Servizio al Personale per gli adempimenti di competenza;

**IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE LAVORI PUBBLICI**  
**Dott. Arch. Giovanni Buonamassa**

Redatta da S.Fiore



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 790**

Settore Proponente: **6° SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Ufficio Proponente: **INFRASTRUTTURE**

Oggetto: **REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE IN VIA GRAVINA. APPROVAZIONE ATTO UNICO DI COLLAUDO, LIQUIDAZIONE INCENTIVO TECNICI INTERNI, CREDITO RESIDUO IMPRESA APPALTATRICE E SVINCOLO POLIZZA DEFINITIVA. CUP J79D08000150006 C.I.G. 330888631B**

Nr. adozione settore: **277**      Nr. adozione generale: **929**

Data adozione: **08/10/2015**

## Visto contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Data **01/10/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario

-

VISTO AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR. 267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA: "I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA."

*Altamura, lì .....*

**IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO**

dott. Francesco FAUSTINO

---

Registro Albo Pretorio On Line n. ....

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

*Altamura, lì .....*

*IL FUNZIONARIO*

---